

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5773 del 17/11/2021
Oggetto	D.P.R. n. 59/2013. Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'impianto localizzato nel Comune di Ferrara (FE), localita' Casaglia, Via Pontisette n. 11, richiesta dall'Impresa LA BOTTEGA DI SACCENTI ARMANDO E C. S.A.S. per l'attivita' di produzione e stagionatura di insaccati.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5969 del 17/11/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno diciassette NOVEMBRE 2021 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Sinadoc 19957/2021/MB/TC

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013. **Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale** relativa all'impianto localizzato nel Comune di Ferrara (FE), località Casaglia, Via Pontisette n. 11, richiesta dall'Impresa **LA BOTTEGA DI SACCENTI ARMANDO & C. S.A.S.** per l'attività di **produzione e stagionatura di insaccati**, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali: autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche tramite subirrigazione e Nulla Osta impatto acustico.

Il Dirigente Responsabile Dott.ssa MARINA MENGOLI di ARPAE SAC di Ferrara

VISTO CHE:

il giorno 11.05.2021, con regolarizzazione e completamento in data 06.07.2021, l'impresa **LA BOTTEGA DI SACCENTI ARMANDO & C. S.A.S.**, con sede legale nel Comune di Ferrara (FE), località Casaglia, Via Pontisette n. 11, attraverso il proprio legale rappresentante sig. Saccenti Armando, ha presentato al SUAP del Comune di Ferrara, istanza per avviare il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 - *Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale*, in riferimento al progetto/impianto/stabilimento ubicato al medesimo indirizzo della sede legale, per l'esercizio dell'attività di **produzione e stagionatura di insaccati**;

l'istanza è stata assunta agli atti del SUAP del Comune di Ferrara, al Prot. n. 82206 del 06.07.2021 e da ARPAE al Prot.n. PG/2021/107497 del 08.07.2021;

il progetto/impianto intende conseguire l'A.U.A. affinché sostituisca i seguenti titoli abilitativi settoriali: scarichi di acque reflue domestiche tramite subirrigazione e Nulla Osta impatto acustico;

l'art.2 comma 1 lettera b) prevede che l'autorità competente è la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della Legge 7 Agosto 1990, n. 241;

a far data dall'01.01.2016, in applicazione dell'art. 16, comma 3, della legge regionale 30 luglio 2015, n.13 - *Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, Comuni e loro Unioni* - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'A.U.A. sono state trasferite ad ARPAE;

la Società HERA S.p.A. Direzione Acqua, con la nota Prot. n. 0066710/21 del 15.07.2021, acquisita al Prot. di ARPAE n. PG/2021/110960 del 15.07.2021, ha trasmesso al Comune di Ferrara e ad ARPAE la certificazione che l'immobile oggetto della presente Autorizzazione Unica Ambientale è inserito in zona non dotata di servizio pubblica fognatura;

a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale ex art. 4 commi 1 e 2 D.P.R. 59/2013, con nota Prot. n. PG/2021/113897 del 21.07.2021, ARPAE ha comunicato al SUAP la necessità di

acquisire chiarimenti e documentazione a completamento dell'istanza. In particolare sono state chieste maggiori informazioni in merito alle Produzioni (punto 4.3.1 della domanda), alle materie prime e ausiliarie (punto 4.3.2 della domanda), alle emissioni in atmosfera e allo scarico derivante dal laboratorio, con la precisazione che se lo stesso risultasse di natura industriale, l'istanza dovrà essere integrata con specifica domanda di autorizzazione;

il SUAP, con nota del 30.07.2021, acquisita al Prot. di ARPAE n. PG/2021/119940 del 30.07.2021, ha richiesto all'impresa istante la succitata documentazione, come integrazione, sospendendo il procedimento;

il SUAP, con nota del 26.08.2021, acquisita al Prot. di ARPAE n. PG/2021/132482 del 26.08.2021, ha concesso all'impresa istante la proroga al 13.10.2021, per la presentazione delle integrazioni richieste;

il SUAP, con nota del 15.10.2021, acquisita al Prot. di ARPAE n. PG/2021/159673 del 15.10.2021, ha trasmesso le integrazioni pervenute il 14.10.2021, dall'impresa istante;

dalle informazioni fornite dalla Ditta nelle integrazioni risulta in particolare che:

- nel laboratorio vengono lavorate le carni e prodotti gli insaccati;
 - non è presente l'attività di macellazione;
 - l'attività lavorativa viene svolta per pochi mesi all'anno (Dicembre e parte di Gennaio), con una quantità max. di carne lavorata di 300 kg e una produzione di insaccati mx. di 300 kg;
- e inoltre, dalla documentazione presentata, che contempla anche il modulo di istanza di A.U.A. aggiornato, non risulta istanza per l'autorizzazione allo scarico di reflui industriali;

ARPAE, con nota Prot. n. PG/2021/163891 del 25.10.2021, ha comunicato al SUAP, l'esito positivo della propria verifica di completezza documentale, precisando di rimanere in attesa del parere di competenza del Comune riguardante gli scarichi e l'impatto acustico;

il SUAP, con nota del 27.10.2021, acquisita al Prot. di ARPAE n. PG/2021/165905 del 27.10.2021, ha trasmesso le integrazioni volontarie pervenute il 25.10.2021, dall'impresa istante;

e' stato acquisito al Prot. di ARPAE n. PG/2021/166498 del 28.10.2021, e fatto proprio, il parere ambientale favorevole, con prescrizioni, del Comune di Ferrara-Servizio Qualità Ambientale, Prot. n. 0135713/2021 del 28.10.2021, in merito agli scarichi di acque reflue domestiche tramite subirrigazione e all'impatto acustico;

il Comune di Ferrara-Servizio Qualità Ambientale, nel parere sopra citato, precisa che "si provvederà ad archiviare l'autorizzazione PG 112502/016 – 57188/021", rilasciata dallo stesso Servizio per l'unità abitativa del primo piano, in attesa che fosse espletata la richiesta di A.U.A.;

il SUAP, con nota del 16.11.2021, acquisita al Prot. di ARPAE n. PG/2021/176496 del 16.11.2021 ha trasmesso il parere ambientale favorevole, con prescrizioni, del Comune di Ferrara-Servizio Qualità Ambientale, Prot. n. 0135713/2021, sopra citato;

RITENUTO, viste le produzioni dichiarate, che, relativamente alle emissioni in atmosfera, l'attività svolta dalla Ditta rientri tra quelle in deroga previste dall'art. 272, comma 1 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e precisamente al punto u), Parte I, dell'Allegato IV, alla parte Quinta: "u) Trasformazione e conservazione,

esclusa la surgalazione, di carne con produzione giornaliera massima non superiore a 350 kg”;

VISTI:

il D.Lgs 3 Aprile 2006, n. 152 – *Norme in materia ambientale*;

il D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 160 - *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*, e il D.M. 10.11.2011 - *Misure per l'attuazione dello sportello unico*;

il D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto-Legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 Aprile 2012, n. 35*;

VISTO CHE:

1. La Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n° 1053 del 9 Giugno 2003 ha emanato la direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 Maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
2. In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 286 del 14 Febbraio 2005 “Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”;
3. La Parte Terza del D.Lgs 3 Aprile 2006, n° 152 “Norme in materia ambientale” ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 Maggio 1999 n° 152;
4. Con l'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 152/06, viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;
5. La Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n° 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii;
6. Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006, vengono emesse le “Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/05”;
7. Il Decreto Presidente della Repubblica 19 Ottobre 2011, n° 277, ha introdotto criteri di “Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – Scarichi acque – Impatto acustico”.

VISTO CHE:

La legge 26 Ottobre 1995, n. 447 “Legge quadro sull'inquinamento acustico” stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 della Costituzione;

In attuazione dell'art. 4 della Legge 26 Ottobre 1995, n. 447 recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico", la Legge Regionale 9 Maggio 2001, n. 15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico" detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore;

Con la Delibera della Giunta Regionale 21/01/2002 n. 45 vengono varati i “Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività ai sensi dell’art. 11, comma 1 della L.R. 9 Maggio 2001, n. 15 recante ‘Disposizioni in materia di inquinamento acustico’;

Successivamente la Regione Emilia Romagna ha emanato la Delibera della Giunta Regionale n. 673 del 14/04/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9 Maggio 2001, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 Ottobre 2011, n. 277 ha introdotto criteri di “Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico”;

VISTE:

la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 - *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

la D.G.R. 21 Dicembre 2015, n. 2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di AUA*;

la D.G.R. 31 Ottobre 2016, n.1795 – *Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005* - ed in particolare l’art. 5 e gli Allegati L ed M della direttiva;

VISTI, inoltre:

il D.Lgs 14 Marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni d parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;

la Legge 6 Novembre 2012, n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*;

il D.Lgs 25 Maggio 2016, n. 97 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della Legge 7 Agosto 2015, n. 124*;

il D.Lgs 6 Settembre 2011, n. 159 - *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

RICHIAMATI

il Regolamento generale dell’Agenzia, approvato con Delibera della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 124/2010;

la D.G.R. n. 1181/2018 con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla D.D.G. n. 70/2018;

la D.D.G. n. 103/2020 con la quale è stato approvato il *Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna* e si è proceduto alla revisione dell'*Assetto organizzativo analitico* di cui alla D.D.G. n. 78/2020;

la Delibera del Direttore Generale n. 36 del 31.03.2021 con cui è stato approvato il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (PTPCT) 2021-2023* di Arpae Emilia-Romagna;

la Determina del Direttore Generale di Arpae n 102/2019, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile SAC di FERRARA, alla Dott.ssa MARINA MENGOLI;;

DATO ATTO:

che il responsabile del procedimento Dott.ssa APOLLONIA CINZIA TATONE, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis l.241/1990;

che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. 69 del 09/07/2021, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore Generale di ARPAE, che il Responsabile del trattamento è la Dott.ssa BARBARA VILLANI quale responsabile di ARPAE AAC CENTRO e che le informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs n. 196/2003 sono contenute nell'*Informativa per il trattamento dei dati personali* consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC FERRARA con sede in Ferrara, Via Bologna n. 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

DETERMINA

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate anche ai fini della sua interpretazione:

1. di **adottare** la presente **Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)** ed i suoi allegati a favore della Ditta/gestore **LA BOTTEGA DI SACCENTI ARMANDO & C. S.A.S.**, Codice Fiscale 01337270381, per l'impianto/stabilimento in Comune di Ferrara (FE), località Casaglia, Via Pontisette n. 11, che comprendono e sostituiscono i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	COMUNE
Rumore	Nulla Osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	COMUNE

2. di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute nei seguenti allegati:
 - **"Allegato Scarichi Idrici"** con acclusa planimetria di riferimento;
 - **"Allegato Impatto acustico"**;
3. di fare salva l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente A.U.A., come a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione;
4. di precisare che la presente Determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di ARPAE SAC FERRARA (quale autorità competente), che essa dovrà confluire nel provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Ferrara (ex art.2 co.1 lett.b del D.P.R.59/2013), e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (L. 241/1990 art. 21-quater) per l'impresa istante decorrerà dal giorno di rilascio da parte del SUAP;
5. di stabilire che la presente A.U.A. ha durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUAP, e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013;
6. di informare che eventuali modifiche all'A.U.A. debbono essere richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013;
7. di informare che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal D.P.R. n. 59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'art. 1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;
8. di trasmettere la presente determina di adozione dell'A.U.A. al SUAP del Comune di Ferrara ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante;
9. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 (sessanta) giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio da parte del SUAP;
10. di informare che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di ARPAE, e di informare che il procedimento amministrativo inerente il presente atto è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione di ARPAE;

11. di informare che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del SUAP in materia di antimafia ai sensi del D.Lgs159/2011;
12. di informare che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiedono una espressa istanza di voltura/subentro della presente autorizzazione, da presentare a firma congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione probante la cessione della disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante causa (*ad es. contratto di locazione, o comodato, o affitto, oppure la successione mortis causa*).

Firmato Digitalmente

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Dott.ssa Marina Mengoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.